



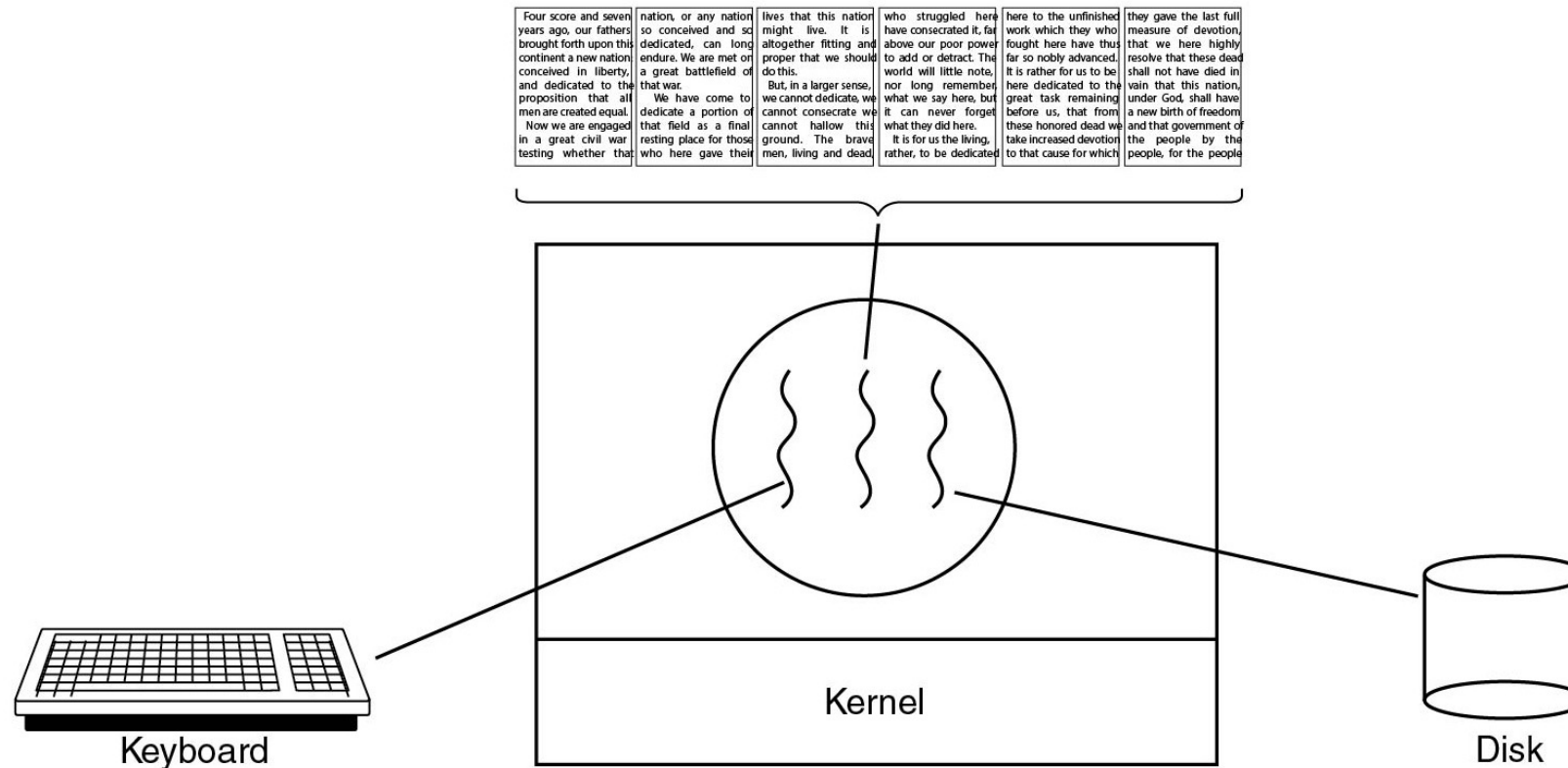
**THREAD**

# THREAD

- Assunzione implicita finora:
  - 1 processo  $\Rightarrow$  1 thread in esecuzione
- Multithreaded execution:
  - 1 processo  $\Rightarrow N$  thread in esecuzione
- Perché consentire più thread per processo?
  - **Lightweight processes** (Processi leggeri)
    - Consentire un parallelismo efficiente in termini di spazio e di tempo
  - **Una comunicazione e una sincronizzazione semplici**



# UTILIZZO DEI THREAD (1)

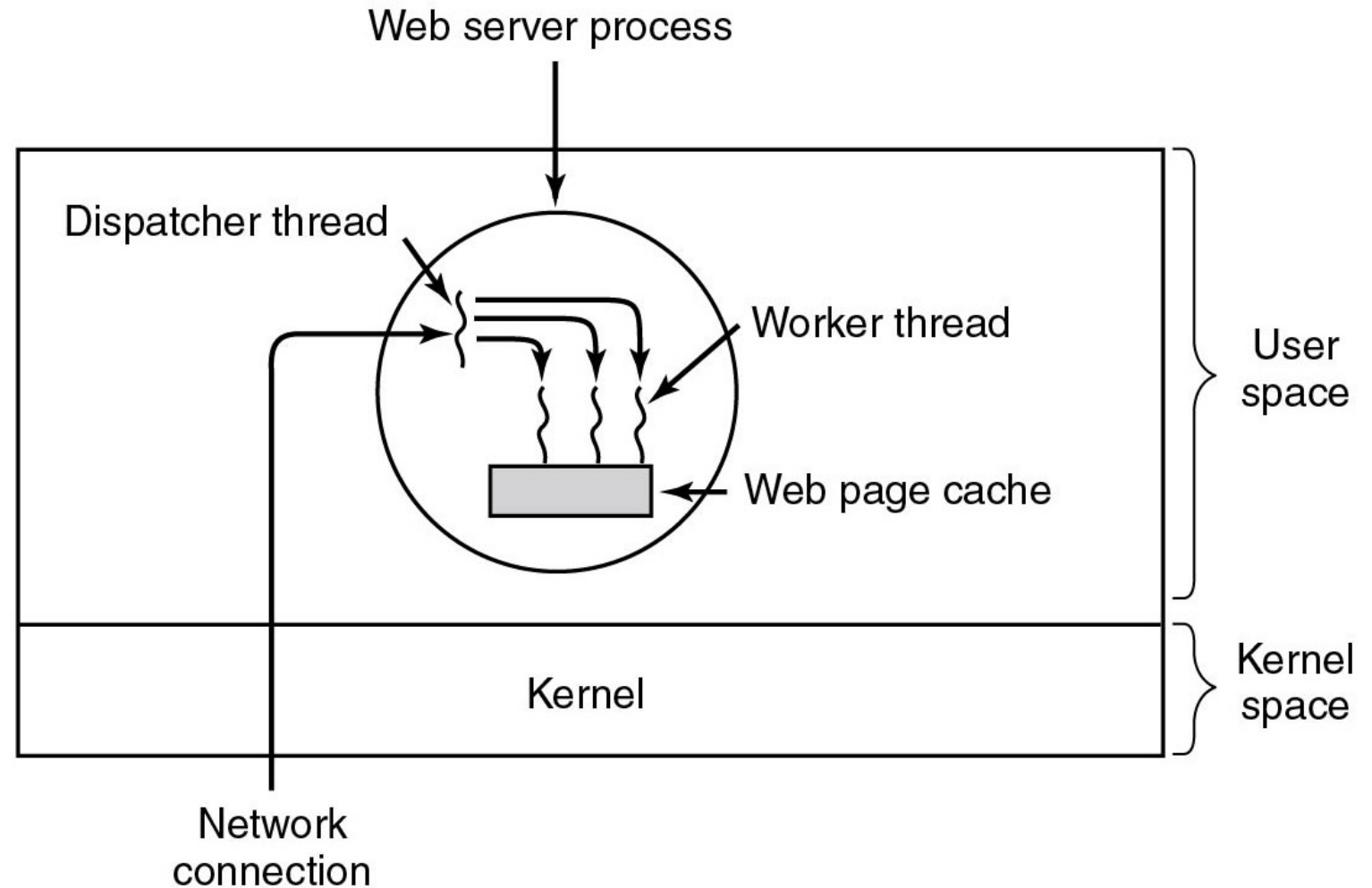


Un Word Processor con tre thread.



# UTILIZZO DEI THREAD

A multithreaded  
Web server.



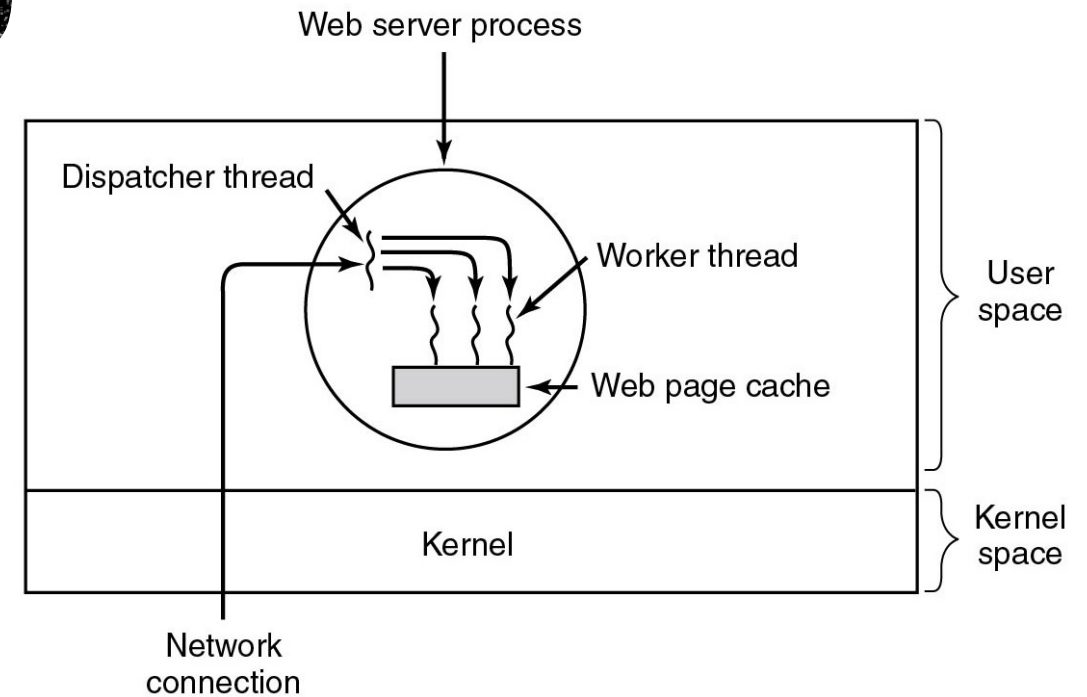
# UTILIZZO DEI THREAD (2)

```
while (TRUE) {  
    get_next_request(&buf);  
    handoff_work(&buf);  
}
```

(a)

```
while (TRUE) {  
    wait_for_work(&buf)  
    look_for_page_in_cache(&buf, &page);  
    if (page_not_in_cache(&page))  
        read_page_from_disk(&buf, &page);  
    return_page(&page);  
}
```

(b)



Schema di massima del codice della Figura

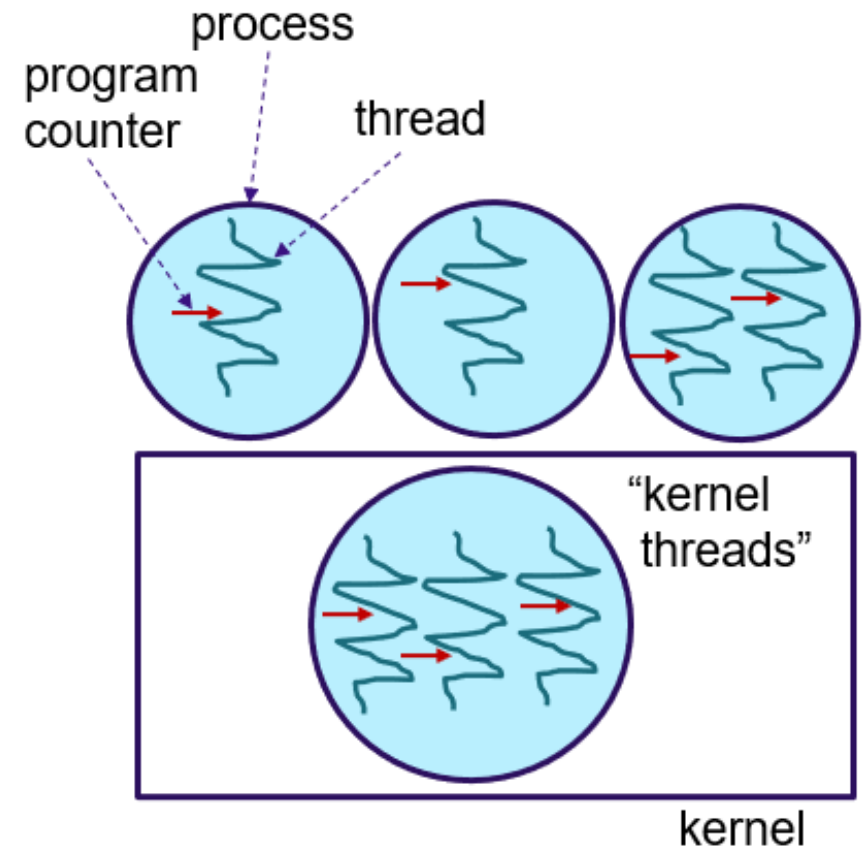
(a) Thread del dispatcher.

(b) Thread di lavoro.



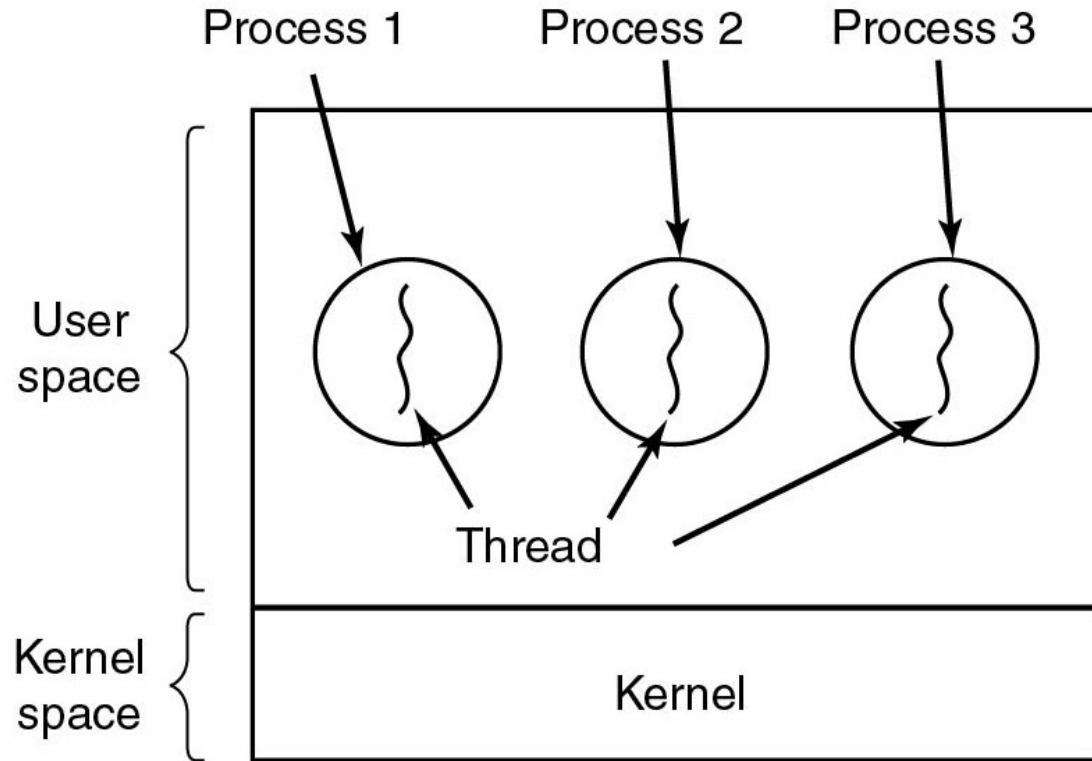
# THREAD E PROCESSI

- I thread **risiedono nello stesso spazio degli indirizzi di un singolo processo.**
- Tutti gli **scambi** di informazioni avvengono **tramite dati condivisi** tra i thread
  - I thread si sincronizzano tramite semplici primitive
- Ogni thread ha
  - il **proprio stack**
  - i **propri registri hardware**
  - il **proprio stato.**
- Tabella/interrupt dei thread:
  - una tabella/ interrupt di processo più leggera
- Ciascun **thread può chiamare qualsiasi chiamata** di sistema supportata dal sistema operativo **per conto del processo** a cui appartiene



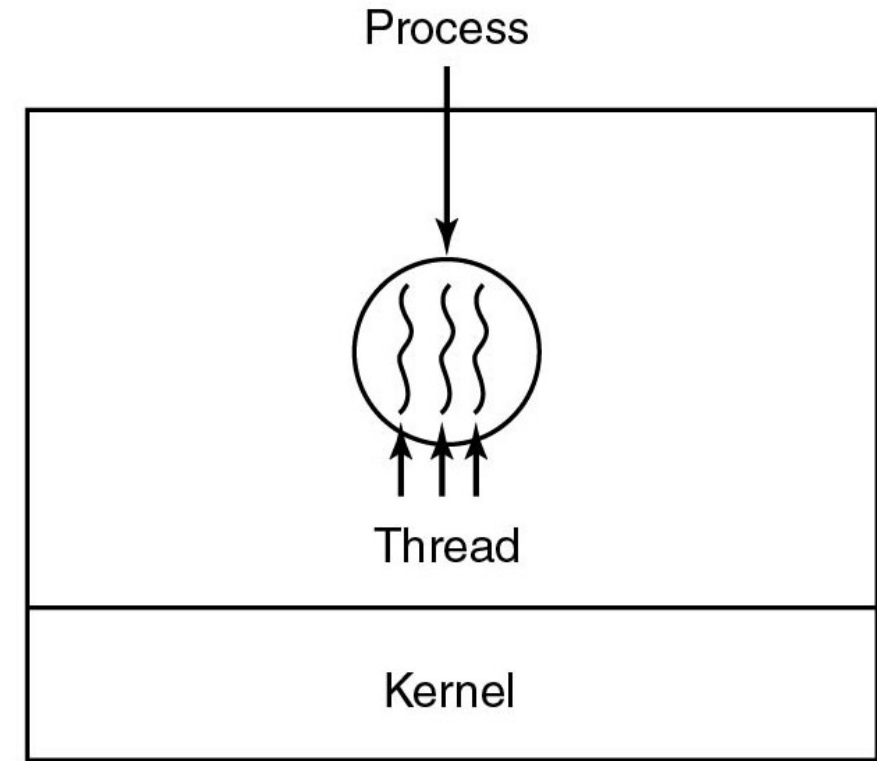


# IL MODELLO DI THREAD CLASSICO (1)



(a)

(a) Tre processi con un thread ciascuno.



(b)

(b) Un processo con tre thread.



# IL MODELLO DI THREAD CLASSICO (2)

Per processo	Per thread
<ul style="list-style-type: none"><li>• Address space</li><li>• Global variables</li><li>• Open files</li><li>• Child processes</li><li>• Pending alarms</li><li>• Signals and signal handlers</li><li>• Accounting information</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Program counter</li><li>• Registers</li><li>• Stack</li><li>• State</li></ul>

elementi condivisi da tutti i thread di un processo.

elementi privati di ciascun thread.





# I THREAD IN POSIX (1 OF 2)

Thread call	Description
<code>pthread_create</code>	Crea un nuovo thread
<code>pthread_exit</code>	Termina il thread chiamante
<code>pthread_join</code>	Attende l' " <i>uscita</i> " di uno specifico thread
<code>pthread_yield</code>	Rilascia la CPU per consentire l'esecuzione di un altro thread
<code>pthread_attr_init</code>	Crea e inizializza la struttura di attributi di un thread
<code>pthread_attr_destroy</code>	Rimuove la struttura di attributi di un thread

- Alcune chiamate di funzione di Pthreads.



# PTHREADS

```
#include <pthread.h>
#include <stdio.h>
#include <stdlib.h>

#define NUMBER_OF_THREADS 10
void * print_hello_world(void * tid)
{
    printf("Hello World. Greetings from thread %d\n", tid);
    pthread_exit(NULL);
}
int main(int argc, char * argv[])
{
    pthread_t threads[NUMBER_OF_THREADS];
    int status, i;
    for(i=0; i < NUMBER_OF_THREADS; i++) {
        status = pthread_create(&threads[i], NULL, print_hello_world, (void *)i);
        if (status != 0) {
            exit(-1);
        }
    }
    return 0;
}
```

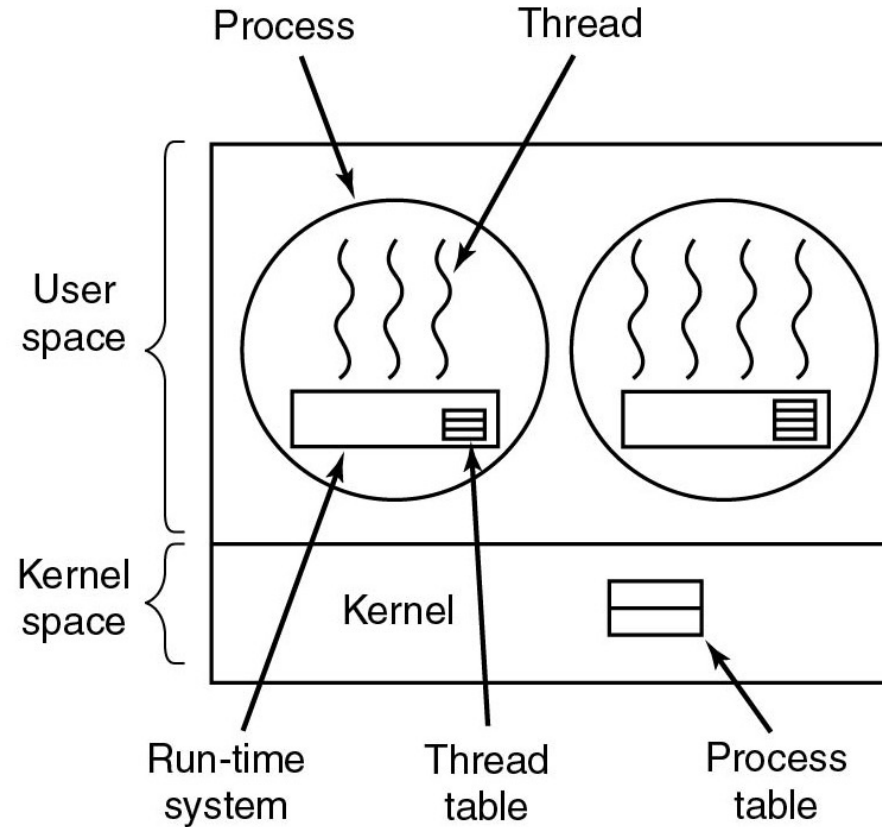
What will the output be?



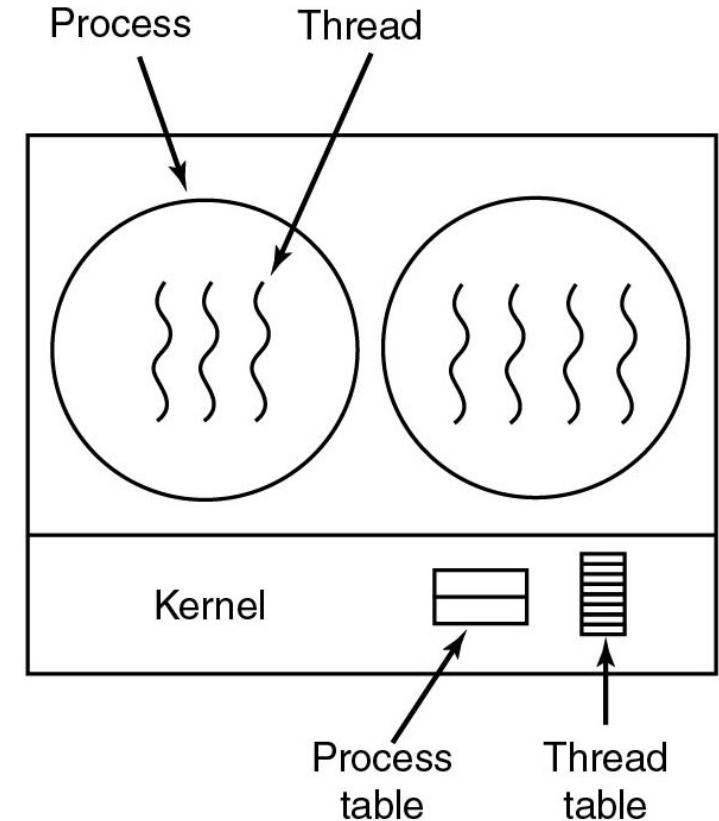
# IMPLEMENTAZIONE DEI THREAD NELLO SPAZIO UTENTE

Esistono tre luoghi di implementazione dei *thread*:

1. **nello spazio utente**
2. **nel kernel**
3. **un'implementazione ibrida.**



(a) Un package di thread a livello utente.



(b) Un package di thread gestito dal kernel.



# IMPLEMENTAZIONE DEI THREAD NELLO SPAZIO UTENTE PRO

- I **thread nello spazio utente** sono gestiti dal kernel come processi ordinari a singolo thread.
  - **possono essere eseguiti su sistemi operativi che non supportano** direttamente i thread.
  - sono **gestiti tramite una libreria**.
- Ogni processo che usa thread a livello utente **necessita di una propria tabella** dei thread per tracciare lo stato e altre proprietà dei suoi thread.
- L'interruzione e il cambio tra thread a livello utente **non richiedono un cambiamento di contesto** completo.
  - **No trap** 😊
  - **Sono molto più veloci** rispetto alle operazioni nel kernel
- Offrono l'abilità di **personalizzare l'algoritmo di scheduling** per ogni processo e una maggiore scalabilità.



# IMPLEMENTAZIONE DEI THREAD NELLO SPAZIO UTENTE CONTRA

- Tuttavia, ci sono **problemi** con le chiamate di **sistema bloccanti**
  - se **un thread fa una chiamata che lo blocca**, **tutti gli altri thread nel processo vengono fermati**.
  - Gli **errori di pagina**, dove un programma accede a memoria non presente, **possono bloccare l'intero processo** quando sono causati da un thread a livello utente.
- I thread nello spazio utente **non hanno interrupt del clock**, rendendo impossibile uno scheduling di tipo round-robin (*see next lessons*).
- Sebbene i thread a livello utente siano più veloci e flessibili, **sono meno adatti per applicazioni in cui i thread si bloccano frequentemente**, come i web server multithread.
  - I thread a livello utente possono fermarsi completamente se un singolo thread effettua una chiamata di sistema bloccante, influenzando tutti gli altri thread nel processo.



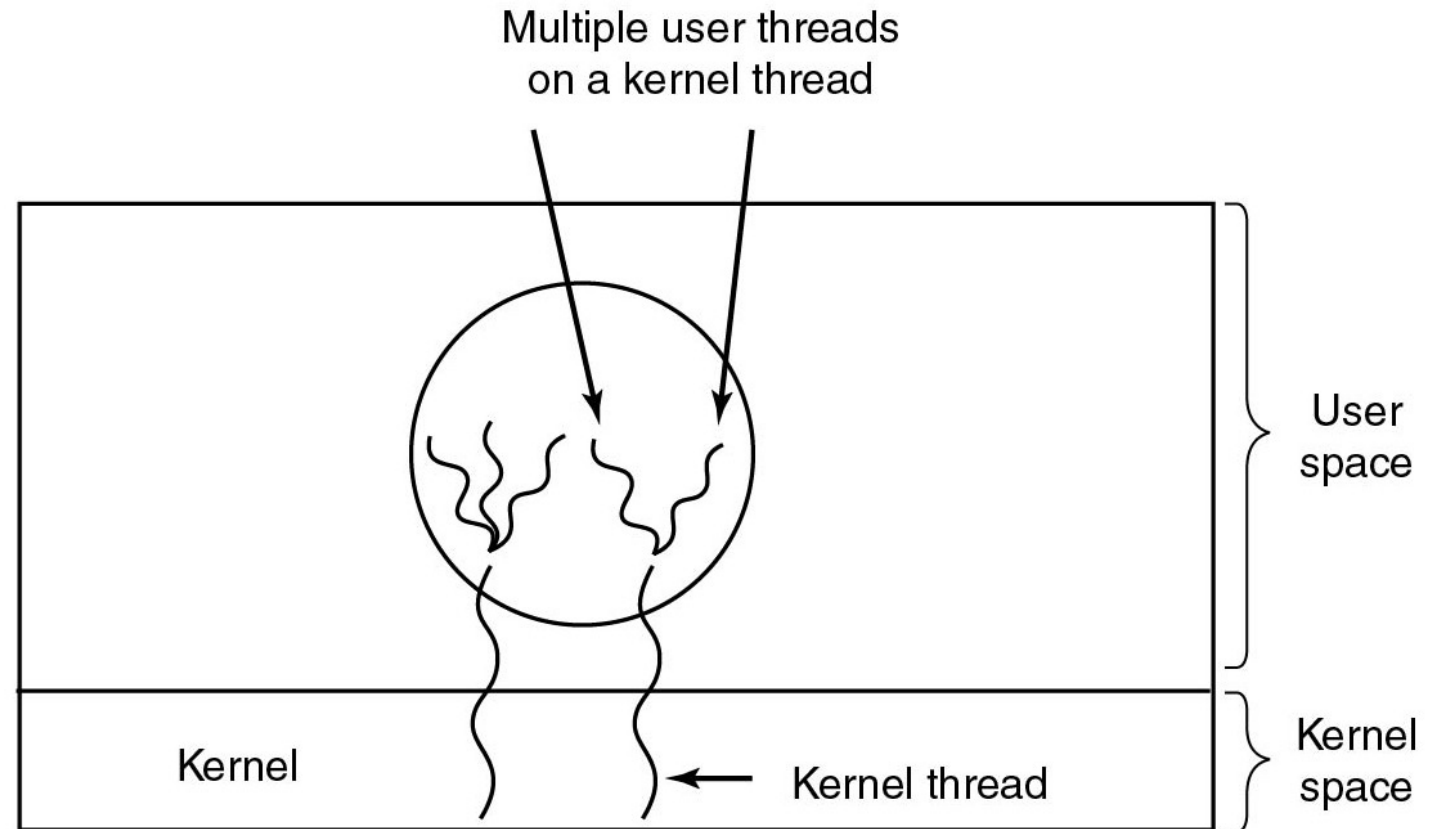
# IMPLEMENTAZIONE DEI THREAD NELLO SPAZIO KERNEL

- Il **kernel** che gestisce i thread **elimina la necessità di un sistema run-time** per processo.
  - La tabella dei thread del kernel conserva informazioni simili a quelle dei thread a livello utente.
- Le **chiamate che potrebbero bloccare un thread** vengono implementate come chiamate di sistema
  - **hanno costi più elevati** rispetto alle chiamate di procedura dei sistemi run-time
  - Se un thread si blocca, il kernel può eseguire un altro thread, sia dello stesso processo sia di un altro
- Alcuni sistemi "riciclano" i thread per ridurre i costi, invece che terminarli
- Se un thread **causa un errore di pagina**, il **kernel verifica la disponibilità di altri thread eseguibili** nel processo e può eseguire uno di essi.
- La programmazione con **thread richiede cautela per evitare errori.**



# IMPLEMENTAZIONI IBRIDE

- Alcuni sistemi effettuano il ***multiplexing* dei thread utente sui thread del kernel.**
  - Combinano i vantaggi dei due approcci
- I **programmatore** decidono **quanti thread del kernel utilizzare** e quanti thread utente multiplexare,
  - Maggiore flessibilità.
- Il kernel è consapevole solo dei thread del kernel...
- ... ma ogni thread del kernel può gestire più thread a livello utente



Multiplexing dei thread a livello utente su quelli a livello kernel.





# THREADS: PROBLEMI APERTI

- Molte **procedure di libreria possono causare conflitti** se un thread sovrascrive dati cruciali per un altro, *esempio*:
  - l'invio di un messaggio sulla rete potrebbe essere programmato assemblando il messaggio in un buffer fisso nella libreria e poi eseguendo una trap nel kernel per spedirlo
  - che cosa accade se un thread ha preparato il suo messaggio nel buffer e poi un interrupt del clock forza uno scambio con un secondo thread, che sovrascrive immediatamente il buffer con un suo messaggio?
- L'implementazione di wrappers (impostare un bit per segnalare che la libreria è in uso) può evitare conflitti, ma limita il parallelismo.
- La gestione dei segnali è complicata
  - alcuni sono specifici per un thread, mentre altri no.
  - decidere chi deve gestire questi segnali e come gestire conflitti tra thread può essere sfidante.

